

Daniilo Baratti – Estrema destra bloccata, non potrà manifestare a Lugano

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

Veronica Nosedà – Jack Lang si dimette: davvero la fine di un'epoca

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di

socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

Il “caso Epstein” travolge in Francia una figura quasi mitica della sinistra, ex ministro socialista della cultura e da anni direttore del Centro di studi arabi di Parigi, che è stato costretto a lasciare su pressione dell’Eliseo

Violenza, la Russia non è affatto il paradiso raccontato da Vannacci

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

L'ex generale indica Mosca (che trova crescenti simpatie in Occidente) come esempio di pacifica convivenza: le statistiche raccontano un'altra verità

Cisgiordania, annessione

silenziosa

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

Nuova stretta di Israele sulla Cisgiordania. Ong e osservatori denunciano "un'annessione di fatto" che svuota gli accordi di Oslo e rende impossibile l'ipotesi stessa di uno Stato palestinese

SSR "sbilanciata a sinistra"? Diverse ricerche lo smentiscono chiaramente

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

Thomas Matter, promotore dell'iniziativa per dimezzamento della SVP, accusa la SSR di essere orientata politicamente a sinistra. I fatti però dimostrano semmai il contrario

Naufraghi/e: siamo ancora a galla

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

Nel quinto anno della nostra vita
ci ritrovammo in una melma nera
ché la diritta via era smarrita



I nostri e i vostri cinque anni

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

Naufraghi/e nacque un lustro fa. Uscivamo dalla pandemia e molti erano convinti che il mondo sarebbe stato migliore, ma il nome della testata già segnalava quanto fosse una previsione fallace

Uno strumento per allenare lo spirito critico

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

La logica delle radiotelevisioni private è imposta dal mercato, dai vincoli di redditività. Il compito della

radiotelevisione pubblica è di produrre ciò che è socialmente e culturalmente utile a tutta la collettività

Il Bitcoin e “la spirale della morte”. Cosa può accadere alla criptovaluta

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

Di Walter Galbiati, [La Repubblica](#)

La discesa sembra essersi assestata, ma il **movimento al ribasso** che ha recentemente colpito la più celebre delle criptovalute ha portato qualche osservatore a lanciare presagi funesti.

Il **Bitcoin** ha subito il suo **peggior crollo dal 2022**, scendendo venerdì scorso sotto la soglia psicologica dei 70mila dollari fino a **quasi 60mila**, azzerando tutti i guadagni ottenuti dalla rielezione di **Donald Trump nel 2024**. E segnando un calo di oltre la metà rispetto ai massimi storici di oltre **127.000 dollari dello scorso ottobre**.

La classifica. Tra gli asset a maggiore capitalizzazione la criptovaluta ha perso ben sei posizioni e oggi con **un valore di mercato** intorno ai **1.400 miliardi** di dollari è **tredicesima**,

dopo **Tesla** che capitalizza 1.500 miliardi.

Sul podio svetta l'**oro** con **35.200 miliardi**, seguito dall'**argento** a **4.630 miliardi** e da **Nvidia** **4.620 miliardi**. In mezzo tra il primo e tredicesimo posto si posizionano a scendere **Apple**, **Alphabet**, **Microsoft**, **Amazon**, **Tsmc**, **Saudi Aramco** e **Broadcom**.

La liquidazione. Secondo i dati di **Coinglass**, in sole 24 ore tra giovedì e venerdì scorso sono stati liquidati circa **1,25 miliardi di dollari** di posizioni in Bitcoin. Una corsa alle vendite che ha portato qualche nube sinistra sulla criptovaluta.

Le Cassandre. A parlare attraverso Substack è stato **Michael Burry**, il gestore di hedge fund diventato famoso per la sua scommessa contro il mercato immobiliare statunitense prima della **crisi del 2008**.

“La spirale di morte”. Burry ha sostenuto che il **crollo del Bitcoin** potrebbe trasformarsi in una **“spirale di morte”** che si autoalimenta, generata da vendite su vendite tali da infliggere **danni duraturi alle aziende** che hanno trascorso l'ultimo anno accumulando il token.

Giù la maschera. Con questo crollo, il Bitcoin avrebbe finalmente gettato **la maschera**. Per Burry la criptovaluta si è rivelata **un asset puramente speculativo**, non riuscendo a diventare una vera alternativa a **oro** e **argento**, investimenti che tendono a decollare quando tutto crolla.

Non è l'oro digitale. Il Bitcoin non è stato capace di cavalcare quelli che sono i tipici fattori trainanti dei metalli preziosi come **la debolezza del dollaro** o il **rischio geopolitico**. In uno scenario di tensioni globali e di deprezzamento del biglietto verde, **oro** e **argento** hanno raggiunto **livelli record**.

Non sale, ma scende. La criptovaluta, invece di seguire

l'andamento dei metalli preziosi, ha virato al **ribasso**, anzi lo stesso **Bitcoin** utilizzato per investire in oro e argento sarebbe stato **tra le cause del recente storno dei due metalli**.

Oro e argento tokenizzati. Secondo Burry, i **tesorieri aziendali** e gli **speculatori** hanno dovuto ridurre il rischio vendendo posizioni redditizie in **futures su oro e argento tokenizzati**.

Questi futures su metalli tokenizzati non hanno a garanzia i veri metalli fisici, ma possono ugualmente **influire sul trading** di oro e argento, causando secondo il gestore di hedge fund **"una spirale di morte collaterale"**.

Il rischio buco. "Sembra che alla fine del mese siano stati liquidati fino a **un miliardo di dollari in metalli preziosi** a causa del **calo dei prezzi delle criptovalute**", ha scritto Burry.

E ha aggiunto che se il **Bitcoin** dovesse scendere a **50.000 dollari**, i miner della criptovaluta, come **Mara Holdings** e **Riot Platforms**, potrebbero fallire, mentre "i futures su metalli tokenizzati crollerebbero in **un buco nero** senza acquirenti".

I pericoli per Strategy. A farne le spese potrebbero essere anche le società fortemente esposte sulla criptovaluta, come **Strategy**, la prima e **più grande società di tesoreria Bitcoin** al mondo.

Cosa fa Strategy. "Perseguiamo – scrive la società nella sua presentazione – strategie di innovazione finanziaria volte a generare valore dai nostri **investimenti in Bitcoin**, tra cui lo sviluppo e l'emissione di nuovi strumenti a reddito fisso che offrono agli investitori diversi livelli di esposizione economica al Bitcoin".

Una scommessa. Di fatto utilizza finanziamenti tramite debito e nuove emissioni di azioni per **comprare Bitcoin e dare rendimenti**, operando come una scommessa a leva sul prezzo

della criptovaluta.

Il portafoglio. Secondo l'ultima trimestrale pubblicata il 5 febbraio scorso che ha chiuso il bilancio 2025, **Strategy** aveva in portafoglio **713.502 Bitcoin** per un controvalore ai prezzi attuali di quasi **50 miliardi di dollari**, che equivale più o meno alla capitalizzazione di Borsa della società pari a 46 miliardi.

Raccolta e acquisti. Nel corso del **2025** Strategy ha raccolto **25,3 miliardi di dollari** di capitale per comprare Bitcoin e solo nel mese di gennaio ne ha acquistati **41mila** che oggi valgono **2,8 miliardi**.

La perdita. Eppure, il quarto trimestre non si è chiuso bene perché la società ha riportato per gli aggiustamenti di portafoglio sul Bitcoin **una perdita di 12,4 miliardi di dollari**.

Finché riesce a garantire i dividendi la società dovrebbe stare in piedi e il suo numero uno, **Michael Saylor**, ha assicurato che la società dispone di **una riserva pari a 2,25 miliardi** di dollari, che garantisce una copertura di circa **2,5 anni per i dividendi** sulle azioni privilegiate e **gli interessi sul debito**.

L'avvertimento. **Burry**, però, ha messo in guardia **Strategy** e tutte le società che hanno le criptovalute tra i propri asset. Se il Bitcoin dovesse **scendere di un altro 10%**, la più grande tesoreria aziendale di criptovalute al mondo finirebbe in rosso per miliardi e **"troverebbe i mercati dei capitali sostanzialmente chiusi"**.

Chi altro rischia. Si stima che altre **200 società quotate** abbiano investito in Bitcoin e, se i cali continuassero, i gestori delle tesorerie potrebbero vedersi costretti a **liquidare le criptovalute**, innescando un ulteriore ribasso. Ma l'impatto non dovrebbe essere tale da sconvolgere il mercato.

Nessun rischio sistemico. La capitalizzazione di **1.500 miliardi di dollari** del **Bitcoin**, l'**esposizione limitata delle famiglie** e la **scarsa diffusione** tra le aziende suggeriscono che qualsiasi **effetto** rimarrà probabilmente **contenuto**.

Il perché del crollo. Secondo gli analisti il crollo è frutto del **calo degli afflussi**, del deterioramento della **liquidità** e di una **perdita di appeal** e avvertono che senza un nuovo catalizzatore di attenzione, la moneta virtuale potrebbe **continuare ad avvitarsi**.

I rialzisti. Non tutti, però, sono d'accordo sulla traiettoria che il Bitcoin avrà da qui a fine anno. C'è infatti chi pensa che si tratti solo di uno **storno temporaneo**, e salutare, dovuto alla **carenza di liquidità** e che a breve il token tornerà a correre.

La stima di Bernestein. L'analista **Gautam Chhugani** managing director della casa di investimento **Bernestein** e specializzato nei digital asset, prevede che per fine anno il Bitcoin arriverà a **150mila dollari**.

L'allineamento astrale. Secondo l'analista, il momento è propizio perché tutte le stelle sono allineate con un **presidente Usa** favorevole alle criptovalute, lo sviluppo degli **Etf**, l'adozione della valuta come **riserva** istituzionale, la possibilità di inserirla nei **piani pensionistici** e sostenitori del calibro di **BlackRock** o **Strategy**.

In o aut. Per questi motivi, il **Bitcoin** dovrebbe solo salire. Ma se poi, nonostante la congiuntura favorevole, qualcosa dovesse andare storto, avrà avuto ragione la Cassandra Burry e la **"spirale della morte"** potrebbe a quel punto essere davvero vicina.

Bismarck, Netanyahu e l'arte di procurarsi una guerra

Il Municipio ha negato l'autorizzazione. Motivo: problemi di ordine pubblico per l'annunciata contro-manifestazione di gruppi antagonisti. Ma ci sarebbe ben altro da dire sui motivi per bloccare gli slogan razzisti di "patria e remigrazione". Confermata invece per sabato 21 febbraio la conferenza di socialisti e verdi su questo fenomeno preoccupante e su come contrastarlo democraticamente

L'ipotesi più accreditata è quella di un blitz di portata limitata da parte di Trump, dopo un probabile stallo nei negoziati, con una risposta iraniana altrettanto contenuta